



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

DETERMINA A CONTRARRE N. 51 DEL 23/07/2018

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio avente ad oggetto la redazione della scheda tecnica per il restauro relativo agli apparati decorativi nell'ambito dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC) CUP: F59D18000080001 SMART CIG: ZE3294B21E

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”* con cui è stato istituito *“l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti”* registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1, comma 4, lett. b) del suddetto decreto del 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 23 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 2016 al n. 4429, di conferimento dell'incarico di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 all'Ing. Paolo Iannelli;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 conv. in legge n. 229/2016 e ss.mm.ii., riguardante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito *“Codice”*), ed in particolare il comma 2, secondo capoverso, dell'art. 32, il quale prevede che, *“nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 31, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTI gli artt. 40 e 58 del Codice a norma dei quali, a far data dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di appalto svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguite attraverso mezzi di comunicazione elettronica e le gare devono essere gestite interamente con strumenti telematici;

VISTE le Linee Guida n. 1 ANAC recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate con delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

VISTA l'Ordinanza n. 38 dell'8 settembre 2017 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione, avente ad oggetto l'“*Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42*” ed il relativo Allegato 1, ove si riporta, fra gli interventi finanziati con soggetto attuatore il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, anche l'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC);

VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza n. 63 del 7 settembre 2018 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione, recante “*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari*”, in base al quale l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 38 è sostituito dall'Allegato 1 della medesima Ordinanza che prevede, tra gli interventi finanziati con soggetto attuatore il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, anche l'intervento di cui sopra;

VISTE le risorse finanziarie stanziata per l'attuazione del *primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. 42/2004*, al fine di procedere all'immediato avvio dell'attività di ricostruzione e di riparazione dei beni culturali, come da Ordinanze n. 38 e 63 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione;

CONSIDERATO che, al momento, la carenza di personale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l'art. 1, comma 4, lettera b) del D.M. 24 ottobre 2016, vale a dire per “*lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, limitatamente agli interventi di ricostruzione posto-sisma nei Comuni di cui all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189*”;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 6, del decreto ministeriale 24 ottobre 2016, prevede che l'Ufficio del Soprintendente Speciale, si avvalga del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTA la determinazione di impegno n. 27 del 28 agosto 2018, con la quale l'Ufficio del Soprintendente speciale ha disposto di procedere alla realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC), la cui spesa complessiva, al lordo di tutte le spese, è stata quantificata in € 750.000,00 (*settecentocinquantamila/00*);

VISTO il decreto n. 57 del 28 agosto 2018 di nomina dell'arch. Alessandra Pacheco, in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito “RUP”) per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC);

VISTO l'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC), in quanto il suddetto bene immobile, gravemente danneggiato dal sisma del 2016, versa in condizioni conservative critiche, che nel tempo potrebbero peggiorare;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

VISTA la nota acquisita agli atti al prot. n. 990 del 21 giugno 2019, con la quale il RUP ha proposto di procedere all'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la redazione della scheda tecnica per il restauro relativa agli apparati decorativi nell'ambito dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro (MC), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, per un importo massimo di € 2.000,00 (*duemila/00*) al lordo dei contributi previdenziali ed IVA di legge;

VISTA la nota integrativa acquisita agli atti al prot. n. 1163 del 22 luglio 2019 in cui il RUP fa presente la difficoltà di individuare ulteriori professionisti da proporre a causa della particolare struttura del mercato di riferimento;

CONSIDERATO che, dato l'importo esiguo dell'incarico in questione, il RUP ha provveduto a richiedere un preventivo di spesa per la redazione della scheda tecnica per il restauro relativa agli apparati decorativi tramite richiesta via pec ai 3 (tre) operatori economici di seguito individuati:

1) Allegrini Angela, via Umberto I 11, 62024 Matelica (MC)- C.F.: LLGNGL80P61F051E - P.IVA n. 01616650436;

2) MARANESI GIACOMO Restauro e Conservazione di Beni Culturali, via Andrea da Bologna, 21 di Fermo C.F.: MRNGCM87S04C770W - P.IVA n.02246430447;

3) Nino Pieri & C s.n.c. – via F. Paciotti 9, 61029 Urbino (PU) -C.F./P.IVA n.01269480412

VISTO il preventivo dell'operatore economico Maranesi Giacomo, nella persona dell'omonimo titolare, Giacomo Maranesi, pervenuto al RUP in data 29 aprile 2019 prot. n. 8861, con il quale ha offerto un compenso € 1.100,00 (*millecento/00*), oltre Iva;

CONSIDERATO che le suddette richieste sono state inviate previa verifica della regolarità prescritta per legge, specificatamente le annotazioni riservate presso il portale dell'ANAC, Visura camerale presso il portale "Verifiche PA" e regolarità contributiva tramite il Durc online;

PRESO ATTO che la ditta Maranesi Giacomo, nella persona dell'omonimo titolare, Giacomo Maranesi, con sede a Fermo in Via Andrea da Bologna, 21, C.F.: MRNGCM87S04C770W, P.Iva n. 02246430447, risulta aver presentato un preventivo con la migliore offerta pari ad € 1.100,00 (*millecento/00*), oltre Iva;

RITENUTO opportuno procedere, in considerazione dell'importo dell'incarico in questione inferiore a 40.000,00 €, mediante affidamento diretto, ai sensi del richiamato art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, all'operatore economico Maranesi Giacomo, nella persona dell'omonimo titolare Giacomo Maranesi, con sede a Fermo in Via Andrea da Bologna, 21, C.F. MRNGCM87S04C770W, P.Iva n. 02246430447, iscritto nell'elenco speciale dei professionisti del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione ai sensi dell'art. 34 del decreto legge 189/2016 conv. in legge 229/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza,

D E T E R M I N A

per i motivi sopra descritti e che qui si richiamano integralmente, di affidare alla ditta Maranesi Giacomo, nella persona dell'omonimo titolare, Giacomo Maranesi, con sede a Fermo in Via Andrea da Bologna, 21, C.F.: MRNGCM87S04C770W, P.Iva n. 02246430447, in possesso dei requisiti di carattere generale così come verificato dal RUP, la redazione della scheda tecnica per il restauro relativo agli apparati decorativi nell'ambito dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano in Apiro



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

3



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

(MC) per l'importo di € 1.100,00 (*millecentoo/00*), esclusa Iva, non dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge 244/2007;

- di inviare all'operatore economico suddetto idonea lettera di incarico;
- di imputare la spesa complessiva per la prestazione in oggetto, con copertura a valere sulla contabilità speciale 6049 dell'Ufficio del Soprintendente speciale, le cui risorse sono state assegnate con Decreto n. 18 del 9 novembre 2017 del Commissario Straordinario di Governo per la Ricostruzione;
- che il tempo utile per ultimare la prestazione è fissato in 20 giorni naturali e consecutivi e decorrenti dalla data dell'affidamento dell'incarico;
- di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente

